

Federica Falconi

A) Informazioni personali

- Nel 2000 consegue la maturità classica presso il Liceo Ginnasio Arnaldo di Brescia, con la votazione di 100/100.
- Nel 2005 consegue il diploma di laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pavia, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo una tesi in Organizzazione internazionale sotto la supervisione della Prof. Cristina Campiglio.
- Dal 2005 al 2007, frequenta la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Pavia - Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, dove consegue il diploma riportando la votazione di 70/70.
- Nel 2007 è ammessa, con borsa di studio di durata triennale, al XXIII ciclo del Corso di Dottorato di ricerca in "Giustizia Penale, giustizia internazionale e diritti fondamentali", *curriculum* in Diritto internazionale, presso l'Università degli Studi di Pavia.
- Nel 2011 consegue il titolo di Dottore di ricerca in "Giustizia penale, Giustizia internazionale e diritti fondamentali".
- Dal 1° agosto 2011 al 30 dicembre 2012, svolge in qualità di assegnista attività di ricerca presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, sotto la guida della Prof. Stefania Bariatti, nell'ambito del progetto di ricerca "Tutela multilivello del diritto alla sicurezza e qualità degli alimenti – S.al.tu.m.", coordinato dalla Prof. Carola Ricci e sviluppato congiuntamente dall'Università degli Studi di Pavia, dall'Università degli Studi di Milano, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dall'Università Carlo Cattaneo LIUC di Varese.
- Dal 1° febbraio 2014 al 30 novembre 2016 è assegnista per il SSD IUS/13 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia, sotto la guida della Prof. Cristina Campiglio.
- Dal 1° dicembre 2016 è ricercatore a tempo determinato *junior* per il SSD IUS/13 (Diritto internazionale) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia.
- Dal 1° dicembre 2021 è ricercatore a tempo determinato *senior* per il SSD IUS/13 (Diritto internazionale) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia.
- Nel novembre 2020, consegue l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato di Diritto internazionale (settore concorsuale 12/E1) con voto unanime della Commissione.

B) Ambiti e filoni di ricerca

- Gli interessi scientifici di Federica Falconi riguardano in prevalenza a) la legge applicabile alle obbligazioni contrattuali e le tecniche internazionalprivatistiche a tutela del contraente debole; b) la disciplina dell'*optio legis*, in particolare nell'ambito dei rapporti di famiglia transnazionali alla luce dei regolamenti dell'Unione europea; c) la protezione giuridica internazionale dei diritti dell'uomo, con particolare riguardo alla libertà di espressione e di informazione; d) la repressione giuridica dell'incitamento all'odio attraverso la lente degli obblighi giuridici internazionali; f) il divieto di abuso del diritto in particolare nel quadro delle tecniche argomentative e decisorie della Corte europea dei diritti dell'uomo.

C) Numero delle pubblicazioni ed elenco di quelle più recenti/significative

- Ha al suo attivo ventisette pubblicazioni (novembre 2023), tra cui la monografia *La legge applicabile ai contratti di assicurazione nel regolamento Roma I*, Padova, Cedam, 2015.
- Tra gli articoli su rivista si segnalano in particolare: *I contratti di assicurazione transfrontaliera tra esigenze di tutela dell'assicurato e regolamentazione del mercato interno*, in *Diritto del commercio internazionale*, 2016-2, pp. 417-443; *La responsabilità dell'internet service provider tra libertà di espressione e tutela della reputazione altrui*, in *La Comunità Internazionale*, 2016-2, pp. 235-254; *Il trasferimento di competenza nell'interesse del minore alla luce dell'interpretazione della Corte di Giustizia: l'art. 15 del regolamento (CE) n. 2201/2003*, in *Rivista di diritto internazionale privato processuale*, 2017-3, pp. 662-692; *La repressione del negazionismo al vaglio della giurisprudenza di Strasburgo: percorsi consolidati e linee evolutive recenti*, in *Il diritto ecclesiastico*, 2017-3, pp. 73-101; *Divorzio cross-border: alcune riflessioni in tema di optio legis*, in *Famiglia e diritto*, 2018, pp. 609-628; *Alcune considerazioni sull'abuso della libertà di espressione nella giurisprudenza di Strasburgo*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2020-2, pp. 359-378; *Holocaust Denial in the Case-Law of the European Court of Human Rights: Has the 'Guillotine' Truly Run Its Course?*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2023-3, pp. 553-586.

- Tra i contributi in opere collettanee e commentari, si vedano: *La tutela della libertà di informazione nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo*, in G. AVANZINI, G. MATUCCI, L. MUSSELLI (a cura di), *Informazione e media nell'era digitale*, 2ª ed., Milano, Giuffrè, 2023, pp. 61-80, 2023; *Libertà di informazione e tutela "rafforzata" dei giornalisti nella giurisprudenza della Corte EDU*, in G. AVANZINI, G. MATUCCI, L. MUSSELLI (a cura di), *Informazione e media nell'era digitale*, 2019, pp. 443-471; *Addressing Disability Hate Speech: The Case for Restricting Freedom of Expression in the Light of the ECtHR's Case Law*, in C. RICCI (ed.), *Building an Inclusive Digital Society for Persons with Disabilities. New Challenges and Future Potentials*, Pavia, Pavia University Press, 2019, pp. 69-81; R. CLERICI, F. FALCONI, *Regolamento (UE) 20 dicembre 2010, n. 1259/2010 relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata nel settore della legge applicabile al divorzio e alla separazione personale*, in *Commentario breve al Diritto della famiglia*, a cura di Alessio Zaccaria, 2020, IV ed., Padova, Cedam, pp. 3155-3172.

D) Esperienze didattiche

- Dall'A.A. 2021/2022, è titolare di un modulo (pari a 10 ore) del corso "Diritto internazionale privato e processuale" e dall'A.A. 2018/2019 di un modulo (pari a 20 ore) del corso "Organizzazione internazionale" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia.

- Dall'A.A. 2017/2018, è titolare del corso "Diritto europeo dell'informazione", presso il corso di laurea interdipartimentale "Comunicazione, Innovazione, Multimedialità - CIM", dell'Università degli Studi di Pavia.

- Con decorrenza dal ciclo XXXIII (2017-2020), tiene regolarmente attività didattica nell'ambito del Dottorato in "Diritto pubblico, giustizia penale e internazionale" presso l'Università degli Studi di Pavia.

- Dall'A.A. 2014/2015, tiene regolarmente seminari didattici nell'ambito del corso di Diritto internazionale privato e processuale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia.

- Dall'A.A. 2014/2015 all'A.A. 2017/2018, ha tenuto il corso serale di Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia.

E) Altre informazioni che si ritengono utili

- Nel 2008 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione forense presso la Corte d'Appello di Milano.

- Dal 2017, è membro della Società italiana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea - SIDI.

- Dal 2020, è membro della *European Association of Private International Law*.

- Dal 2017, è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in "Diritto pubblico, giustizia penale e internazionale", con sede presso l'Università degli Studi di Pavia.

- Dal 2020 è membro del Comitato tecnico-scientifico del Centro di ricerca interdipartimentale MERGED (Migrazione Riconoscimento, Genere e Diversità - Migration Recognition Gender Diversity) presso l'Ateneo pavese.